

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SASSUOLO 1[^] CENTRO EST

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SASSUOLO 1^ CENTRO EST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4929 del 15/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/11/2021 con delibera n. 7

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo Sassuolo 1° Centro Est è situato nel distretto ceramico, realtà culturale e socioeconomica molto eterogenea. Da tanti anni si registra un imponente numero di famiglie migranti provenienti da paesi europei ed extraeuropei perciò la nostra scuola ha maturato esperienze di accoglienza e sostentamento di bisogni specifici proprio perché chiamata con urgenza a realizzare una scuola dell'inclusione. Le fluttuazioni economiche del distretto hanno favorito un clima di incertezza accentuando la mobilità scolastica degli alunni e influenzando tutta l'organizzazione scolastica.

Ogni esperienza è stata portatrice di un grande arricchimento: infatti la presenza di pluralità culturali all'interno delle classi aiuta l'elaborazione della propria identità culturale grazie al confronto con gli altri, sostiene la capacità di interagire in modo critico e la costruzione e condivisione di regole come esperienza di cittadinanza attiva.

Esistono classi con deroga per la presenza del 30% di alunni stranieri; in pochi casi si tratta di neo arrivati nel nostro Paese per cui è necessaria l'attivazione di percorsi didattici e piani personalizzati di apprendimento per favorire l'acquisizione dell'italiano per lo studio.

Collaborano con la scuola diverse agenzie educative del territorio per realizzare progetti specifici o interventi in orario extrascolastico. In particolare la scuola ricerca un dialogo costante con enti e associazioni quali biblioteca comunale, associazioni culturali e sportive, parrocchie (GET). E' consolidata da tempo la condivisione e l'attuazione di un patto per la scuola con l'amministrazione comunale mentre l'orientamento e gli interventi per l'adolescenza sono organizzati a livello distrettuale. Occorre incentivare la partecipazione ad attività pomeridiane extrascolastiche che è a volte penalizzata da difficoltà nella mobilità dei ragazzi.

La città di Sassuolo possiede scuole secondarie di secondo grado che offrono un'ampia gamma di percorsi formativi ed è quindi opportuno cercare di sostenere al meglio l'orientamento per favorire la crescita sociale ed economica del nostro territorio.

In ogni plesso è presente un laboratorio informatico, si utilizza il registro elettronico e sono presenti LIM in tutte le classi e in alcuni laboratori. Tutto l'Istituto utilizza la rete Wlan e si sta adoperando per implementare/aggiornare la strumentazione informatica.

E' presente inoltre un atelier creativo a disposizione di tutto l'Istituto e una biblioteca digitale innovativa in rete MLOL aperta alle scuole del territorio che ha sede fisica nella scuola secondaria di primo grado. Nelle due sedi delle scuole primarie è allestita un'aula di psicomotricità.

E' prevalente il finanziamento statale ma la partecipazione ai bandi per accedere ai fondi PON, FSE e PSND ha dato una risposta allineando le strutture presenti alle più recenti innovazioni didattiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SASSUOLO 1[^] CENTRO EST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC83000C
Indirizzo	VIA MAZZINI , 62 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Telefono	0536880501
Email	MOIC83000C@istruzione.it
Pec	moic83000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsassuolo1centroest.gov.it

CENTRO STORICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA830019
Indirizzo	VIA MAZZINI 64 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

"S. AGOSTINO" (PLESSO)



Codice MOAA83002A

Indirizzo VIALE TRIESTE, 69 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

❖ "PETER PAN" BRAIDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA83003B

VIA STRADA COMUNALE BRAIDA, 314 SASSUOLO Indirizzo

41049 SASSUOLO

❖ "G.PASCOLI" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE83001E

Indirizzo VIA MAZZINI 62 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Numero Classi 11

Totale Alunni 189

❖ "S.AGOSTINO" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE83002G

Indirizzo VIALE LA SPEZIA, 21 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Numero Classi 11

Totale Alunni 240

❖ LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM83001D

Indirizzo VIA MAZZINI,112 SASSUOLO 41049 SASSUOLO



Numero Classi	17
Totale Alunni	371

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	1
	Tecnologia	1
	lettura	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	42



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
atelier creativo con stampante 3D	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 115
Personale ATA 27





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision e la mission di scuola sono così riassunte:

SCUOLA INCLUSIVA che attua di conseguenza una didattica inclusiva in quanto sente la necessità di rispondere alle singole peculiarità degli alunni attraverso percorsi didattici personalizzati e individualizzati (BES, DA, DSA) tramite strumenti e strutture organizzative preposte.

SCUOLA DEMOCRATICA per sostenere la cura dell'ambiente educativo per l'apprendimento e la condivisione di regole ed obiettivi educativi trasversali. In particolare si lavorerà sulla prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo grazie anche all'individuazione di un referente e si porterà avanti un percorso educativo volto a diffondere un uso consapevole della rete e dei social network prevedendo anche momenti di formazione per genitori e docenti. La scuola aprirà in orario extrascolastico offrendo attività laboratoriali e coopererà con le famiglie attraverso uno "sportello di ascolto".

La scuola democratica promuove il curricolo verticale di cittadinanza globale, cittadinanza digitale, cittadinanza e costituzione.

In conseguenza una scuola inclusiva e democratica favorisce una **SOLIDA ALFABETIZZAZIONE CULTURALE**; la nostra attenzione in questo senso si concentra sui seguenti obiettivi:

- Consolidare/potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (per migliorare l'effetto scuola);
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (anche grazie a progetti CLIL);
- Sviluppare competenze digitali;



- Valorizzare le eccellenze;
- Potenziare le attitudini individuali.

I progetti e le attività richiederanno la partecipazione ai progetti PON autorizzati dall'Autorità di Gestione.

l'Istituto ha grande attenzione per la **CONTINUITÀ e l'ORIENTAMENTO**, e mette in atto sia attività consolidate sia nuovi percorsi.

Nel nuovo PTOF l'Istituto si impegna a lavorare sulla **PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA/DIDATTICA** e sulla **VALUTAZIONE** ED **AUTOVALUTAZIONE** in vista dell'elaborazione del bilancio sociale.

Per quanto riguarda i rapporti **SCUOLA-FAMIGLIA** e **SCUOLA-TERRITORIO** ci si impegna a costruire una stretta alleanza educativa con le famiglie basata sulla chiarezza dei ruoli grazie anche all'elaborazione di un patto di corresponsabilità realmente condiviso, e ponendo sempre grande attenzione alla comunicazione reciproca.

L'istituto inoltre continua la collaborazione con Unione dei Comuni, Servizio minori e servizi educativi del territorio, e partecipa alle azioni promosse dagli Enti Locali con l'introduzione nelle scuole dell'infanzia della figura del coordinatore pedagogico.

Proseguiranno inoltre le attività inerenti le iniziative del PON 2014/2020 e l'adesione a bandi per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa e accordi di rete con altre scuole ed enti pubblici.

LA **FORMAZIONE** L'AUTO **FORMAZIONE** dei docenti è definita da un piano di formazione/aggiornamento in coerenza con gli obiettivi e i traguardi individuati nel RAV e con le azioni descritte nella didattica per competenze mentre per quanto riguarda la FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA saranno presidiati i seguenti ambiti: segreteria digitale, sostegno alla gestione tecnico- amministrativa e ottimizzazione del processo di dematerializzazione.

Il **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E MATERIALI** resta prioritario ed impellente sia per le aule che per i laboratori per i quali risulta necessario implementarne le strumentazioni.

La **GESTIONE AMMINISTRATIVA** sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia,



economicità e trasparenza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica, italiano e inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Tendenza a raggiungere i riferimenti regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardi

Aumento degli alunni che si collocano nelle fasce medio alte della certificazione delle competenze chiave europee.

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardi

Aumento degli alunni che si collocano nelle fasce medio alte della certificazione delle competenze chiave europee.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente piano triennale dell'offerta formativa ha le seguenti finalità:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali territoriali;



- Prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica;
- Educare alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio;
- Garantire pari opportunità di successo formativo;
- Orientare l'organizzazione dell'istituzione scolastica alla diversificazione dell'offerta, garantendo efficienza ed efficacia del servizio;
- Prevedere l'integrazione ed il migliore utilizzo di risorse e strutture, mediante
 l'uso di tecnologie innovative e coordinando le azioni con il territorio;
- Prevedere la possibilità di attuare tutte le forme di flessibilità di autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR 275/99.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE Descrizione Percorso

I risultati nelle prove standardizzate nazionali non sono uniformi tra i diversi ordini di scuola e ciò è dovuto ad una certa discontinuità dell'utenza tra la scuola primaria e quella secondaria dello stesso Istituto: molti studenti della primaria non si iscrivono alla secondaria del comprensivo ma ad altri istituti. La disparità di risultati è concentrata nelle sezioni in cui non c'è continuità didattica.

Si sono quindi avviati percorsi che mirano a creare un'identità di istituto comprensivo e consolidano pratiche per promuovere abilità e competenze in ambito



matematico e linguistico al fine di migliorare i risultati nelle prove Invalsi.

Ciò si realizza partendo dall'analisi della situazione iniziale attraverso la somministrazione di prove di livello/griglie di osservazione e in base ai risultati si rimodulano le risorse professionali e l'organizzazione scolastica per diversificare le proposte formative in funzione dei diversi livelli di apprendimento (classi aperte).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione e condivisione di prove iniziali, intermedie e finali di verifica/autovalutazione (item, criteri, livelli condivisi)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica, italiano e inglese nella scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivita' di classi aperte per gruppi di livello (italiano, matematica e inglese) e/o per gruppi tematici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica, italiano e inglese nella scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI/GRIGLIE DI OSSERVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
		Studenti



Responsabile

Docenti referenti della valutazione e docenti delle discipline coinvolte: italiano, matematica e inglese.

Per la scuola dell'infanzia tutti i docenti.

Risultati Attesi

L'obiettivo è quello di ridurre la disomogeneità nei risultati scolastici tra classi parallele e avviare una riflessione costante riguardo ai nuclei tematici che presentano criticità e quindi individuare con precisione argomenti, modalità e destinatari su cui progettare interventi di consolidamento/recupero.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI CLASSI APERTE PER GRUPPI DI LIVELLO E/O PER GRUPPI TEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2021	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Docenti delle discipline di italiano, matematica e inglese.

Risultati Attesi

Migliorare le capacità degli studenti in relazione ai nuclei tematici identificati come quelli con maggior criticità, potenziando quindi le competenze in matematica, italiano e inglese al fine di migliorare anche i risultati invalsi.

Inoltre dal momento che vengono costituiti gruppi di livello appartenenti a classi diverse tale attività vuole anche ridurre la disomogeneità di risultati tra classi parallele.

❖ PERCORSO 2: PROMUOVERE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione Percorso



Le competenze chiave europee, sociali e trasversali ai diversi apprendimenti disciplinari, vengono promosse grazie all'elaborazione e realizzazione di UDA multidisciplinari/compiti di realtà valutati con criteri comuni e nella pratica quotidiana grazie all'utilizzo di una didattica per competenze di tipo laboratoriale.

Per una migliore ricaduta sulla qualità del processo di insegnamentoapprendimento si potenzieranno nuove metodologie didattiche continuando il percorso di innovazione già avviato; in particolare si porteranno a termine le azioni non ancora concluse in campo progettuale e rispetto alla formazione/aggiornamento per coinvolgere maggiormente gli alunni riguardo alle attività scolastiche e migliorare le loro competenze sociali.

L'Istituto adotterà un curricolo digitale e un curricolo di cittadinanza in cui saranno indicate le competenze attese e i relativi descrittori.

Inoltre la promozione di competenze e di "abilità di vita" si realizza grazie alla realizzazione di progetti volti alla promozione dell'inclusione e la prevenzione del disagio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione di UDA e compiti di realtà valutati per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppo delle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere innovazione metodologica/didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppo delle competenze chiave europee.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]Sviluppo delle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevenire il disagio e promuovere l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]Sviluppo delle competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare i docenti all'utilizzo di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]Sviluppo delle competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE PER COMPETENZE: UDA E COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Team di docenti del Consiglio di Classe.

Risultati Attesi

Individuare nuclei tematici e competenze chiave e sociali da promuovere; costruire e



condividere rubric di osservazione relative.

Elaborare le UDA, e progettare compiti di realtà e condividerli in piattaforma (DRIVE). Realizzare quindi le proposte formative valutando per competenze e utilizzando criteri condivisi e documentare gli elaborati prodotti.

I dati relativi saranno utilizzati per la valutazione degli studenti e per la certificazione delle competenze al termine del ciclo scolastico oltre che per fornire una documentazione utile per l'autovalutazione di istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E INNOVAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, animatore digitale, team digitale e tutti i docenti

Risultati Attesi

Organizzare formazione interna ed esterna sui docenti riguardo a metodologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi e nuove tecnologie digitali per potenziarne l'utilizzo nella pratica quotidiana. La promozione alla partecipazione di bandi permetterà l'aggiornamento/potenziamento della strumentazione informatica dei vari plessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale area prevenzione del disagio e cyberbullismo, tutti i docenti.

Risultati Attesi

La realizzazione di progetti specifici volti alla prevenzione del disagio mira alla diminuzione degli episodi sanzionabili o di bullismo/cyberbullismo nell'Istituto mentre i progetti/percorsi di promozione dell'inclusione tendono al miglioramento delle relazioni interpersonali all'interno dei gruppi classe.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola Secondaria di Primo Grado si è dotata di un nuovo modello orario basato su insegnamento delle discipline, laddove possibile, in moduli di due ore.

Con la nuova organizzazione oraria viene introdotta una certa flessibilità attuata nel modo seguente:

le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 7,50 alle 13,40 con due intervalli. Sono previsti 4 sabati di 5 ore ciascuno, e tre pomeriggi di 2 ore, per approfondire temi specifici attraverso una didattica il più possibile laboratoriale e basata sulle esperienze.



❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto parteciperà ai bandi di finanziamento di attività coerenti con il piano di miglioramento (PON, PNSD) e ai progetti in rete con le scuole del distretto.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto sta promuovendo processi didattici innovativi basati sul cooperative learning e l'utilizzo delle piattaforme digitali per la condivisione di contenuti.

Tutti gli alunni possono accedere all'atelier creativo per sviluppare il pensiero logico e computazionale.

L'organizzazione oraria modulare della scuola secondaria è funzionale ad un insegnamento/apprendimento cooperativo e di tipo laboratoriale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

ATELIER CREATIVO DIGITALE:

Si tratta di uno "spazio per l'apprendimento" per coniugare l'utilizzo quotidiano della tecnologia nella didattica con una metodologia di tipo laboratoriale.

Permette di organizzare workshop aperti anche al territorio e promuovere competenze e abilità matematico-logiche digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, e percorsi individualizzati per coinvolgere maggiormente gli studenti.

Le strumentazioni presenti sono rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in quanto comprendono: angolo morbido (fascia 3/6 anni); tavoli modulari (fascia 5/8 anni) con: "CUBETTO" - "BEE BOT" (3/6 anni); "LEGO PROGRAMMABILI" con software appositi (5/8 anni); carrello mobile con strumentazioni (9/13 anni): tablet, cuffie, stampante 3D, banchi con ruote.



Gli strumenti sono utilizzabili anche da alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento.

PROGETTO BIBLIOTECA DIGITALE INNOVATIVA IN RETE:

L'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare la biblioteca comunale in rete con il progetto e tutte le biblioteche scolastiche degli Istituti interessati, realizzando un portale MLOL comune che permetterà la condivisione dei costi e farà sistema promuovendo sinergie efficaci sul territorio, in modo da permettere alle scuole di utilizzare al massimo il patrimonio documentale esistente e al fine di facilitare la consultazione e il prestito di documenti di vario genere da parte di studenti, famiglie, personale della scuola. La biblioteca sarà fruibile sia in orario scolastico che extrascolastico secondo un calendario concordato con tutti gli istituti partecipanti al bando.

Obiettivo primario sarà coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico. Gli studenti verranno coinvolti nel processo di digitalizzazione e pubblicazione sulla piattaforma MLOL di contenuti digitali realizzati dalla scuola e nel processo di formazione all'uso delle app di lettura. Verranno realizzati corsi rivolti a insegnanti, studenti ed eventi per il coinvolgimento delle famiglie.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CENTRO STORICO	MOAA830019
"S. AGOSTINO"	MOAA83002A
"PETER PAN" BRAIDA	MOAA83003B

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
- d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
- progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
- conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e



morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G.PASCOLI" SASSUOLO	MOEE83001E
"S.AGOSTINO" SASSUOLO	MOEE83002G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO



ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LEONARDO DA VINCI

MOMM83001D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CENTRO STORICO MOAA830019 SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

"S. AGOSTINO" MOAA83002A

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"PETER PAN" BRAIDA MOAA83003B

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G.PASCOLI" SASSUOLO MOEE83001E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"S.AGOSTINO" SASSUOLO MOEE83002G

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LEONARDO DA VINCI MOMM83001D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA



DISCIPLINE	CLASSI	
	1^ - 2^	3^-4^-5^
Italiano	9 - 8	7/8
Matematica	8	7/8
Scienze	2	2
Storia	2	2
Geografia	1/2	2
Inglese	1 - 2	3
Arte	1	1
Musica	1	1
Educazione fisica	1/2	1/2
Religione	2	2
Tecnologia	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SASSUOLO 1[^] CENTRO EST (ISTITUTO PRINCIPALE)



ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Ogni ordine di scuola ha individuato un curricolo per ogni disciplina in cui sono individuate le competenze attese al termine di ogni anno scolastico e le abilità e conoscenze ad esse correlate.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce delle indicazioni della legge ART.1 LEGGE 92/2019 l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Pertanto l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: I TRE NUCLEI TEMATICI 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: 🛘 conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: 🛘 l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE Il promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

ALLEGATO:

INTERO.DOCX - DOCUMENTI GOOGLE.PDF

***** EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' stato definito un curricolo verticale d'Istituto per tutte le discipline con individuazione



delle competenze in uscita (con riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza) e delle abilità e conoscenze per ogni disciplina o campo di esperienza.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC SASSUOLO 1° CENTRO EST.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Può essere previsto l'utilizzo di una quota dell'autonomia per attività interdisciplinari di teatro e musica nella scuola primaria e di approfondimento di temi specifici legati agli obiettivi dell'offerta formativa nella scuola secondaria (giornata dello sport, dell'orientamento, della memoria e di prevenzione al bullismo e cyber bullismo).

Curricolo verticale digitale

La rivoluzione digitale che stiamo vivendo ormai da diversi anni, legata all'esplosione di dati, informazione e comunicazione, connettività e tecnologie, richiede nuove conoscenze ma soprattutto nuove consapevolezze. Sviluppare le competenze digitali dei nostri studenti significa anche offrire loro una nuova dimensione di cittadinanza attiva e consapevole. Per tale motivo è stato predisposto un curricolo verticale digitale, allegato al presente PTOF.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DIGITALE-IC-SASSUOLO-1-CENTRO-EST.PDF

NOME SCUOLA LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-MEDIE.PDF

Approfondimento



* L'attuazione delle attività previste è subordinata alla disponibilità annuale di risorse umane ed economiche.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CORSO INGLESE POMERIDIANO CON MADRELINGUA

Ogni anno scolastico, nella scuola secondaria, vengono effettuate circa 30 ore pomeridiane finanziate o con fondi europei o a carico delle famiglie con insegnante madrelingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento delle competenze linguistiche soprattutto relative alla lingua parlata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
Laboratori:	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

❖ ITALIANO L2

Corso di prima alfabetizzazione o italiano per lo studio per gli alunni stranieri della primaria e secondaria in orario scolastico o extrascolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze linguistiche nella lingua italiana funzionali all'inserimento scolastico, ad una migliore integrazione e per contrastare la dispersione scolastica.

FST		

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet

CLIL SCUOLA PRIMARIA

Svolgimento dell'educazione motoria in lingua inglese con progressiva estensione ad entrambi i plessi della scuola primaria (in relazione alle risorse disponibili).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la capacità di comprendere la lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Palestra

❖ CORSI DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Corso di recupero di italiano e matematica rivolto agli alunni che si trovano nelle fasce più deboli degli apprendimenti, realizzato in orario extracurricolare e che, pertanto, necessitano di ore di recupero/consolidamento sulle abilità di base e/o sui contenuti fondamentali delle discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del corso è il recupero di alcune conoscenze e abilità essenziali delle programmazioni curricolari di Istituto e il consolidamento di alcune abilità/competenze all'interno dei nuclei tematici identificati come prioritari al fine di affrontare al meglio le prove standardizzate nazionali. (area logico-matematica e linguistica)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica



❖ PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA SCUOLA PRIMARIA SANT'AGOSTINO ANNO SCOLASTICO 2021/2022. NOTA MIUR 2056 DEL 22/09/2021

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Dal prossimo anno scolastico si ipotizza di estenderlo anche al plesso Pascoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali: coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie): - classi 1ª, 2ª e 3ª: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 4ª e 5ª: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - tutte le classi dalla 1ª alla 5ª: fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; -



realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Palestra

❖ PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Alcuni progetti sono comuni a tutti i plessi, altri invece sono suddivisi per plesso.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA-IC SASSUOLO 1 CENTRO EST-

A.S.2021-2022

PROGETTI COMUNI A TUTTE LE DOCENTI DEI PLESSI

PETER PAN, CENTRO STORICO, S.AGOSTINO (con ricadute sui bambini e sulla didattica)

-PROGETTO CONTINUITA'. Tutte le docenti dei bambini degli anni ponte (sezioni 5



anni e miste).

- -PROGETTO EDI (EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT): COME MISURARE LA VULNERABILITA' DI UN TERRITORIO ATTRAVERSO I BAMBINI CHE LO ABITANO. Tutte le docenti dei bambini degli anni ponte (sezioni 5 anni e miste).
- -PROGETTO DI SCREENING PER LA PREVENZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO Tutte le docenti dei bambini degli anni ponte (sezioni 5 anni e miste).
- -OUTDOOR EDUCATION, CON FORMAZIONE "IL GIARDINO DOLCEMENTE ACCIDENTATO". La maggioranza delle docenti dell'Istituto.

PROGETTI DEI SINGOLI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN BRAIDA

PROGETTI SEZIONE MISTA "A" PETER PAN BRAIDA (età: 2,3,4 anni)

- -"C'ERA UNA VOLTA...: VIAGGIO TRA LE FIABE CLASSICHE DELLA TRADIZIONE ITALIANA, MERAVIGLIOSI TESORI DA SCOPRIRE": progetto di educazione linguistica, teatrale, grafico-pittorica, di riconoscimento delle emozioni e dei vissuti personali e altrui, con maturazione di competenze sociali. Sfondo integratore del "Progetto stagioni".
- -"UN ANNO IN FESTA": attività varie legate alle feste tradizionali (nonni, Natale, Carnevale, papà, Pasqua, mamma, fine anno).
- -"CITTADINI DEL MONDO... IN DIVENIRE". Attività legate all'educazione civica: le regole, il rispetto per l'ambiente (natura, acqua e raccolta differenziata), il rispetto per gli animali.
- -"IOY OF MOVING-IDEE IN MOVIMENTO": attività di educazione motoria sulla base

dei principi legati al metodo Joy.

-"ALLA CONQUISTA DELLA SCRITTURA, E NON SOLO…": attività grafiche, motorie, di manipolazione, di pregrafismo, per lo sviluppo della motricità fine e globale, legate al metodo Venturelli.

PROGETTI OFFERTI DA ENTI ESTERNI:

-"SPAZI E OPPORTUNITÀ DA GIOCARE" (Centro per le famiglie)

-"KIDS FOR FUTURE" (Hera): progetto di educazione ambientale legato al tema dell'acqua.

-"ASCOLTARE LE IMMAGINI" (Coop): identità personale, cittadinanza e cooperazione.

PROGETTI SEZIONE MISTA "B" PETER PAN BRAIDA (età: 3,4,5 anni)

-"VIVERE E IMPARARE INSIEME": educazione all'affettività; educazione civica. Le parole della gentilezza. Importanza delle parole, acquisizione di comportamenti collaborativi ed emozioni positive.

-"GIOCHIAMO CON LETTERE E NUMERI": attività di avvio alla scuola primaria.

-"LE REGOLE DELLA STRADA A SCUOLA": progetto di educazione stradale.

-"LA NOSTRA CITTÀ": progetto di educazione civica.

-"JOY OF MOVING-IDEE IN MOVIMENTO": attività di educazione motoria sulla base dei principi legati al metodo Joy.

PROGETTI OFFERTI DA ENTI ESTERNI:

-"SPAZI E OPPORTUNITÀ DA GIOCARE" (Centro per le famiglie).

-"KIDS FOR FUTURE" (Hera): progetto di educazione ambientale legato al tema dell'acqua.

-"LO SPAZIO INTORNO A NOI" (Coop): ambienti di vita: consapevolezza, cura,



responsabilità.

SCUOLA DELL'INFANZIA CENTRO STORICO

PROGETTI SEZIONE 3 ANNI:

- -"NOI PICCOLI GUFI": progetto accoglienza- autonomia- superamento del distacco dalla famiglia.
- -"CON LE MANI POSSO FARE...": proposta di attività con l'utilizzo di materiali naturali e non, colori, cibi.... esplorazione dell'ambiente esterno e attività all'aria aperta.
- -"I COLORI DELL'AMICIZIA": percorso che mira a far comprendere ai bambini le regole per vivere bene insieme, l'utilità della collaborazione e dell'aiuto reciproco.
- -"IL CORPO IN GIOCO": conoscenza di sé, padronanza del corpo, espressività, movimento e rappresentazione grafica.

PROGETTI SEZIONE 4 ANNI:

- -"I COLORI DELLE STAGIONI". Osservazione della natura che ci circonda così come si modifica e si trasforma nella ciclicità delle stagioni.
- -"I 4 ELEMENTI E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE". Scoprire i 4 elementi e il loro corretto utilizzo senza nessuno spreco, collegati al rispetto per l'ambiente anche attraverso il riciclo.
- -"EDUCAZIONE MOTORIA": giochi con regole, coordinamento del corpo nello spazio e percorsi motori.

PROGETTI SEZIONE 5 ANNI:

- -"PROGETTO ACCOGLIENZA: DIVENTARE GRANDE, CONOSCERE LA NUOVA SEZIONE, LE NUOVE ROUTINE, LE NUOVE MAESTRE E I NUOVI AMICI". Utilizzo di una storia guida. Creazione di un libro per affrontare il tema della paura delle nuove esperienze.
- -"SENTIRE IL CORPO": educazione al movimento, alle emozioni e alle sensazioni. I bambini affronteranno un viaggio per conoscere il corpo attraverso i 5 sensi



associati alle emozioni e alle sensazioni che questi producono.

"VIVERE L'AMBIENTE": osservare la natura e conoscerla. Scoprire i comportamenti necessari per proteggerla e rispettarla.

SCUOLA DELL'INFANZIA S.AGOSTINO

PROGETTI SEZIONE 3 ANNI:

Nel nostro percorso utilizziamo il "filo" come elemento costruttivo del percorso educativo-didattico.

- "C'È UN FILO CHE CI UNISCE... SI CHIAMA AMICIZIA": progetto inserimento dove i bambini intrecciano i fili delle prime relazioni e prime amicizie.
- -"GIOCHIAMO CON IL FILO": percorso motorio dove con l'utilizzo di fili si costruiscono labirinti, passaggi e ostacoli.
- -"UN CORPO...UN FILO": percorso di conoscenza del corpo e delle sue parti; approccio grafico, costruttivo, percettivo e sensoriale.
- -"FILI COLORATI CHE...ATTRAVERSANO LE STAGIONI": osservazione della realtà, esplorazione, manipolazione. Scoperta dei colori e del tempo che ci circonda.
- -"SEGUI IL FILO": progetto di lettura per arricchire il linguaggio dei bambini e alimentare la loro fantasia.

PROGETTI OFFERTI DA ENTI ESTERNI:

- "SPAZI E OPPORTUNITÀ DA GIOCARE" curato dal Centro per le famiglie.

PROGETTI SEZIONE 4 ANNI:

- "MI MUOVO, GIOCO E IMPARO": progetto Psicomotricità.
- -"GUARDA FUORI! CHE SUCCEDE???": progetto sulle stagioni.
- -"LE ESPRESSIONI DEL VISO": progetto sul corpo.
- -" EMOZIONIAMOCI": all'interno di un percorso civico, inteso come riconoscimento



personale appartenente al gruppo classe e sottolineando l'importanza del rispetto e della collaborazione, si inserisce un percorso annuale sulle emozioni; sul loro riconoscimento, sulla loro espressione ed eventualmente gestione.

PROGETTI SEZIONE 5 ANNI:

- -"STORIE PER UN ANNO INTERO", con filo conduttore basato sul mondo delle storie. Ascoltare, raccontare e raccontarsi, drammatizzare, rielaborare storie, racconti, filastrocche e poesie, considerati fondamentale strumento di crescita.
- -STORIE SOTTO L'ALBERO IN GIARDINO
- -STORIE DI EMOZIONI
- -DIVERSI MA UGUALI (PROGETTO INCLUSIONE)
- -PROGETTO: FACCIAMO TEATRO
- -PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA
- -PROGETTO INGLESE
- -PROGETTO PSICOMOTRICITÀ: CORRI, SALTA, IMPARA
- -LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO E LINGUISTICO PER I BAMBINI DI 5 ANNI: LETTERE E NUMERI...IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI SEZIONE MISTA:

- -"PLAY... LEARN... AND GROW... TOGETHER": progetto Inglese.
- "UNO PER TUTTI... TUTTI PER UNO STRETTI DALLO STESSO FILO": progetto Inclusione.
- -"UN FILO CHEUNISCE": progetto accoglienza.
- -"FACCIO DA SOLO": progetto Routines.
- -" UN FILO SENSAZIONALE": progetto emozioni.
- -"NON PERDERE IL FILO": progetto LibriAmo.



- -" DA UN PUNTO...TANTE FORME ": progetto arte.
- -"FILI INVISIBILI NELLA NATURA": progetto Outdoor.
- -" SUL FILO DELLE NOTE": progetto Musica.
- -" UN FILO CHE CORRE": progetto motoria.
- -"DAL MIO VISO....AI MIEI PENSIERI " : progetto sul corpo.
- -LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO per i bambini di 5 anni.
- -"UN FILO LOGICO": laboratorio linguistico per i bambini di 5 anni.
- -LABORATORIO GRAFOMOTORIO per i bambini di 5 anni.

PROGETTI DI PLESSO:

- -"OUTDOOR EDUCATION": Installazioni naturali in giardino orto. Pranzo insieme all'aria aperta (fine anno in giardino insieme o divisi nelle bolle verdi) sezione 5 anni mista e 3 anni
- -"SCUOLA IN FESTA". Feste in sezione con i bambini e le docenti della stessa bolla per le ricorrenze: Natale, carnevale, fine anno scolastico...
- -"IO MANGIO,TU MANGI": Progetto di educazione alimentare
- -"NOI NOI NOI... CITTADINI DEL MONDO": Progetto educazione civica

PERCORSO DI IRC INFANZIA 2021-22 (comune a tutti i plessi)

"Avrò cura di te". In un tempo in cui emerge sempre più l'individualismo, educare alla cura per l'altro è la strada maestra che porta alla pace.



❖ PROGETTO "UNA SCUOLA A COLORI!"

L'Istituto Comprensivo di Sassuolo 1 Centro Est ha partecipato al bando "Contrasto alla povertà educativa" con il progetto "UNA SCUOLA A COLORI !" ed ha ottenuto il finanziamento. L'istituto ha deciso di organizzare esperienze laboratoriali per rinforzare differenti competenze didattiche relazionali e sociali degli alunni. -Attività sportive; -Coding; -Laboratori artistici per riqualificazione spazi esterni; -Percorsi in lingua inglese.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Strutture sportive: Palestra

PROGETTAZIONE D'INTRECCI: PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA FIGURA DEL COORDINATORE PEDAGOGICO

L'esigenza di un progetto di promozione e di sostegno della figura del coordinatore pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia Statali nasce dalla volontà di sostenere da un punto di vista pedagogico l'azione e la riflessione educativa quotidianamente condotte dal personale insegnante e contribuire alla creazione di un Sistema Integrato 0/6, fondato su premesse teoriche comuni in grado da generare, a cascata, modalità di lavoro condivise nella gestione dei servizi. La creazione di un Sistema integrato risponde altresì agli obiettivi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il quale sottolinea come tale Sistema debba "promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini, in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni".

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esperienza ormai largamente consolidata della presenza del Coordinatore



Pedagogico all'interno dei servizi 0/3 ha permesso di mettere a fuoco le peculiarità di questa figura professionale quale "professionista riflessivo" (D. Schon, 1983). In quest'ottica, al coordinatore pedagogico viene richiesto di ricoprire un ruolo sempre più aperto, in trasformazione continua: egli è chiamato ad essere parte di un "sistema articolato a diversi livelli: dal microcontesto educativo al macro che governa i processi del sistema formativo territoriale [....] Ha infatti la responsabilità di collocare i servizi e la cultura di cui è interprete" (Pugnaghi, 2013), nell'intero sistema istituzionale, "conferendo organicità e funzionalità ai servizi che tutela e alimenta e quindi promuovendo una concreta cultura" della prima infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie, evitando la frammentarietà degli interventi e la dispersione delle risorse. 2. Finalità Il progetto si propone le seguenti finalità: 🛘 supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità: dal sostegno al lavoro educativo e al gruppo di lavoro alla rilevazione dei bisogni formativi, dall'osservazione in situazione di casi problematici alla progettualità pedagogica, al sostegno alla genitorialità, all'elaborazione e allo sviluppo di strumenti documentativi, all'utilizzo di strumenti di controllo e di valutazione, al monitoraggio degli strumenti di autovalutazione;

contribuire alla progressiva costruzione di un sistema integrato 0/6 a partire dalla costituzione di un Coordinamento Pedagogico Distrettuale (CPD) 0/6 composto da coordinatori pedagogici dei servizi 0/3 anni, servizi 3/6 anni dell'intero territorio distrettuale, che diventi luogo per la creazione di una cultura territoriale in grado di integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative, nel rispetto delle identità che vi partecipano. Tale finalità si deve esprimere in una cornice volta alla promozione dell'innovazione pedagogica e della ricerca-azione, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute, leggendo e mettendo in relazione bisogni educativi e sociali del territorio che possono confluire in un progetto comune di politiche socioeducative, grazie al continuo dialogo e scambio con gli altri nodi del sistema.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO OUTDOOR "IL GIARDINO DOLCEMENTE ACCIDENTATO"

Il corso pone le basi per progettare uno spazio ludico e rigenerativo all'aperto adatto alle diverse fasce di età tra 0 e 11 anni, riflettendo in modo discorsivo e comprensivo su alcune teorie ecologiche, pedagogiche ed eco-psicologiche per facilitarvi nella



comprensione e nella progettazione di ambienti verdi in cui i protagonisti siano gli elementi naturali e che possano avere spazi abbondanti per incontrare i bambini. Le principali normative di riferimento per la sicurezza (UNI EN) mantengono l'equilibrio sempre a favore del gioco libero, della scoperta di se stessi in risposta all'ambiente e dello sviluppo di un'attitudine ecologica e di rispetto verso tutti gli esseri viventi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare un ambiente stimolante per l'apprendimento individuale e autodiretto che sia in linea con l'ipotesi della biofilia e più in generale con l'ecologia affettiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetti suddivisi per plessi e classi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA			
PROGETTI PLESSO "PASCOLI"		PROGETTI PLESSO "SANT'AGOSTINO"	
PROGETTI PLESSO "PASCOLI" 1 PROGETTI SPORT: -Minibasket 4 lezioni - Sassuolo Basket -Minivolley 4 lezioni - Scuola pallavolo AnderliniPROGETTO NAZIONALE LIBRIAMOCI 15-20 NOVEMBRE:		1	- Scuole Collaborative (1^ A) - Minivolley Anderlini, 2 interventi (1^A) - Progetto Coop "Lo spazio intorno a noi" (1^A-1B) -Progetto di lettura LIBRIAMOCI "Cosa c'è nella tua valigia" + lettura



-Progetto di plesso "Cosa c'è nella tua valigia?" -Progetto di classe "La zuppiera di Marzuk" in lingua araba -Progetto nazionale "io leggo perché"PROGETTI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE: -"L'unione fa la forza" - Gruppo Hera (iscrizione effettuata, manca la conferma)"Lo spazio intorno a noi" - Coop.	di un libro in lingua spagnola in classe (1^B) -Progetto Hera "L'UNIONE FA LA FORZA!" - AMBIENTE (1^B)PROGETTO NAZIONALE LIBRIAMOCI 15 - 20 NOVEMBRE
2 Sport: -4 lezioni di minibasket, Sassuolo Basket -4 lezioni di minivolley, scuola di pallavolo Anderlini - Progetto nazionale "Libriamoci" 15-20 novembre: - Progetto di plesso "Cosa c'è nella tua valigia?" -Progetto nazionale "lo leggo perché" -Progetto di classe "Il guerriero e il saggio" - lettura in lingua Araba (2B) "La mia magica luna"- lettura in lingua Araba (2A). -Sostenibilità ambientale ed educazione al consumo consapevole: -"Grafite lascia il segno! Acqua", Hera (iscrizione effettuata, manca la conferma) -"Alimenta la biodiversità- Di fiore in fiore", Coop	2 -PROGETTI SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE: -"Alimenta la biodiversità - Di fiore in fiore" (Coop) -L'unione fa la forza! - Acqua (Hera) -Progetto "Mangia giusto, Muoviti con gusto - Percorso di supporto" (AUSL) -PROGETTO NAZIONALE LIBRIAMOCI 15 - 20 NOVEMBRE



	- "Scuole COLLAborative - sostenibilità ambientale e laboratori di riutilizzo creativo"		
3	- Progetto "Scuole collaborative. Sostenibilità ambientale e laboratori di riutilizzo creativo" - Progetto "Consumo Consapevole" coop (solo 3B) - Progetto Giunti "laboratori di classe arte: Paesaggi di natale - Progetto Giunti " Laboratori di STEM" (solo 3 A) - Progetto "Salta in bocca" per una sana alimentazione - Progetto "A scuola di dolcezza" (solo 3 B) - Progetto nazionale Librarsi dal 15 al 20 novembre: Progetto di plesso "Cosa c'è nella tua valigia Progetto di classe: lettura di un libro in lingua araba (A/B) e in lingua albanese (solo 3A) - Progetto nazionale "io leggo perché" -Progetto minibasket -Progetto minivolley	з А В	-Curricoli FEM 2021/22 Future Education Modena. "Nei Media. Percorsi di Educazione Civica DigitaleProgetto Hera "L'UNIONE FA LA FORZA!" -Progetto Hera "L'ISPETTORE RIFIUTONI E IL CASO DIFFERENZIATA" -Progetto COOP "Alimenta la biodiversità. Dolce come il miele" -Progetto di lettura LIBRIAMOCI "Cosa c'è nella tua valigia" + lettura di un libro in lingua araba in classe -Progetto di lettura con associazione Librarsi-Sassuolo -" Scuola pallavolo Anderlini", interventi di minivolley.
4 A	Sport: -4 lezioni di minibasket, Sassuolo Basket -4 lezioni di minivolley, scuola di pallavolo Anderlini Sostenibilità ambientale ed educazione al consumo consapevole: -Progetto Coop: "Crescere	4 A	-Scuole COLLAborative - sostenibilità ambientale e laboratori di riutilizzo creativo" -Hera progetto didattico: ITINHERARIO INVISIBILE IN VIRTUAL TOUR - Ambiente(inviata richiesta)



	consumatori digitali" -Progetto WWF- Regina "Mi curo di te" Educazione alla chiamata e al primo soccorso: -Progetto 118 scuola -Progetto nazionale Libriamoci 15-20 novembre -Progetto di plesso "Cosa c'è nella tua valigia?" -Progetto di classe: lettura di un libro in lingua Indi -Progetto nazionale #io leggo perchè		
4 B	- Sport: -4 lezioni di minibasket, Sassuolo Basket -4 lezioni di minivolley, scuola di pallavolo Anderlini -Progetto Yoga - Sostenibilità ambientale ed educazione al consumo consapevole: -Progetto Coop (crescere consumatori digitali) -Progetto WWF-Regina "mi curo di te" - Educazione alla chiamata e al primo soccorso: -Progetto 118 scuola - Progetto nazionale Librarsi 15-20 novembre: -Progetto nazionale #io leggo perchè	4 B	-Curricoli FEM 2021/22 Future Education Modena. "Nei Media. Percorsi di Educazione Civica DigitaleScuole COLLAborative - sostenibilità ambientale e laboratori di riutilizzo creativo" -Hera progetto didattico: ITINHERARIO INVISIBILE IN VIRTUAL TOUR - Ambiente (inviata richiesta)
4 C	Sport: -4 lezioni di minibasket, Sassuolo		



	Basket -4 lezioni di minivolley, scuola di pallavolo Anderlini Sostenibilità ambientale ed educazione al consumo consapevole: -Progetto Coop: "Crescere consumatori digitali" -Progetto WWF- Regina "Mi curo di te" -Progetto Salta in bocca per una sana alimentazione e una corretta attività fisica Educazione alla chiamata e al primo soccorso: -Progetto 118 scuola Progetto nazionale Libriamoci 15-20 novembre -Progetto di plesso "Cosa c'è nella tua valigia?" -Progetto di classe: lettura di un libro in lingua albanese -Progetto nazionale #io leggo perchè		
5 A	- Uso consapevole della rete: -Progetto Coop -Progetto Unicef -Progetto generazioni connesse - Educazione alimentare e alla salute -Salta in bocca. Per una sana alimentazione e corretta attività fisicaScuola in fermento -Super sorriDENTI Educazione alla chiamata e al	5 A B	-LEGGIMI ANCORA. Lettura ad alta voce e life skills. Giunti. Educazione civica, sostenibilità ambientale: -Insieme per gli oceani. Salvaguardare gli Oceani, contribuendo allo sviluppo di Aree Marine Protette; - Progetto WWF- Regina "Mi curo di te"; - Hera per le scuole - progetto



5 B

primo soccorso: -Progetto 118 scuola - Progetto nazionale Librarsi 15-20 novembre: -Progetto di plesso "Cosa c'è nella tua valigia" -Progetto di classe "Il cavallino e il fiume" -Progetto nazionale "io leggo perché" - Partecipazione al progetto FEM "Nei Media. Percorsi di Educazione	didattico: LA MISTERIOSA MACCHINA DEL TEMPO - Energia; - Progetto educazione affettiva e sessuale. Cittadinanza digitale: -NeoConnessi. Progetto di digital e media education, sull'uso consapevole e sicuro della Rete. Musica: - "Suoni e Silenzi" imparare a leggere la musica, maestro Libero; -Piccola orchestra, suonare la
Civica Digitale".	musica classica.
 - Progetto educazione affettiva e sessuale - Progetto Sport, minivolley e minibasket 	
-Uso consapevole della rete: -Progetto Coop -Progetto generazioni connesse - Educazione alimentare e alla salute -Salta in bocca. Per una sana alimentazione e corretta attività fisica -Scuola in fermento	
- Educazione alla chiamata e al	

-Progetto di classe "La capra e i tre capretti" in lingua italiano/rumeno

Progetto nazionale Libriamoci 15 20 novembre e "lo leggo perché"
 -Progetto di plesso "Cosa c'è nella

primo soccorso:

tua valigia?"

-Progetto 118 scuola



sessuale -Sport -Mini basket e mini volley		
PROGETTI COMUNI PER TUTTE LE CLASSI	PROGETTI COMUNI PER TUTTE LE CLASSI	
	Sport: -"Sassuolo basket", 4 interventi di minibasket; -Salta in bocca. Per una sana alimentazione e corretta attività fisica. Educazione civica: -Latte nelle scuole; -Frutta e verdura nelle scuole.	

* "STARE BENE A SCUOLA: PROGETTO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA IN RETE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO".

Le Linee di Indirizzo Regionali "Promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza" (DGR 590/2013) prevedono, all'interno degli obiettivi specifici/azioni, forme di counselling scolastico attraverso l'attivazione di spazi d'ascolto individuali rivolti a studenti, docenti, genitori che hanno come obiettivo primario quello di sostenere il benessere dell'alunno, con particolare attenzione al contesto educativo in cui è inserito. È dunque fondamentale che, contestualmente, sia promosso un lavoro di "rete" con gli altri servizi e opportunità territoriali dedicate agli adolescenti; - il Piano regionale pluriennale per l'adolescenza 2018-2020 (DAL 180/2018), individua tra le tre priorità d'intervento il dialogo e l'ascolto attivo con gli adolescenti, con i loro insegnanti e con le loro famiglie; - i sottoscrittori del presente Accordo intendono promuovere lo sviluppo di azioni e progettualità in rete per la promozione e sostegno della figura dello psicologo/counsellor scolastico nelle scuole primarie, secondarie di primo. SPORTELLO PSICOLOGICO: PROGETTO DI PREVENZIONE AL DISAGIO Progetto triennale cofinanziato dall'Unione dei Comuni. Rivolto prioritariamente agli alunni ma fruibile anche da genitori e docenti; offre servizio di ascolto e consulenza in raccordo ai servizi del territorio (Spazio giovani, NPIA). Il bando vinto dalla dott.ssa Favero.

Obiettivi formativi e competenze attese



-autonoma individuazione, attraverso le procedure amministrative vigenti, della figura di psicologo/counsellor scolastico che realizzeranno il progetto e comunicazione all'Unione dei Comuni; -impiego di risorse per il co-finanziamento del progetto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'istituto/scuola; -collaborazione e coinvolgimento diretto del personale scolastico (dirigente, docenti, educatori, personale ausiliario) alla promozione e alla realizzazione del Progetto e al coinvolgimento delle famiglie e dei gruppi-classe; -rendicontazione all'Unione dei Comuni del progetto realizzato e delle spese sostenute; -coinvolgimento, se previsto dal Piano della formazione distrettuale, degli insegnanti e degli psicologi/counsellor scolastici nei percorsi formativi diretti alle scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO READER

La Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, propone alle scuole del territorio emiliano-romagnolo primarie, secondarie di I e II grado, statali e paritarie una piattaforma di biblioteca digitale - basata sul servizio MediaLibraryOnLine Scuola (MLOL Scuola) - che consente a studenti e insegnanti di accedere gratuitamente senza limiti di tempo per tutta la durata del progetto a una importante collezione di circa 70.000 ebook (ampliabile) dei più importanti editori italiani e a una corposa selezione di quotidiani (oltre 7.000) da tutto il mondo. L'offerta include, inoltre, la possibilità di accesso a oltre 2 milioni di Open Educational Resources gratuite e liberamente accessibili. Il servizio, denominato readER, sarà fruibile attraverso due distinti portali: – uno dedicato alle scuole primarie e secondarie di I grado – uno dedicato alle scuole secondarie di II grado Le scuole del 1°ciclo e del 2° ciclo dell'Emilia-Romagna statali e paritarie che aderiranno al progetto, ovvero che stiano già usufruendo dei servizi di MLOL, potranno accedere in modo totalmente gratuito per un triennio ai contenuti ad esse destinati, grazie ad un finanziamento della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede per tutti i partecipanti un'azione di formazione ed accompagnamento proposta da MLOL Scuola in collaborazione con il Servizio Marconi TSI dell'USR Emilia- Romagna. La formazione si svilupperà su tre linee operative: 1.



formazione tecnica per i referenti di progetto, centrata sulla gestione degli utenti per la singola scuola e sulle procedure d'uso del sistema messo a disposizione da MLOL scuola; 2. formazione all'uso didattico dei contenuti digitali messi a disposizione degli istituti, aperta a tutti i docenti delle scuole inserite nel progetto; 3. una serie di incontri - curati da MLOL Scuola - aperti agli utenti del servizio (studenti e docenti delle scuole) sulle modalità tecniche di fruizione dei materiali.

DESTINATARI

Δ	lt	r	\cap
$\overline{}$	ш		u

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche:
Informatizzata

❖ PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti suddivisi per classi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA a.s. 2021/2022

PROGETTO HERA TEMA "ACQUA":

"ENORMEMENTE SOSTENIBILI"

CLASSI PRIME

1°A, 1°B, 1°C, 1°D, 1°E, 1°F



PROGETTO HERA TEMA "AMBIENTE":

"ENORMEMENTE SOSTENIBILI"

TUTTE LE CLASSI SECONDE

2°A, 2°B, 2°C, 2°D, 2°E

PROGETTI HERA TEMA "ENERGIA":

"ENORMEMENTE SOSTENIBILI"

CLASSI 3°D, 3°E

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - PREVENZIONE AL RISCHIO SISMICO FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA:

"A SCUOLA DI TERREMOTO"

TUTTE LE CLASSI TERZE

3°A, 3°B, 3°C, 3°D, 3°E, 3°F

PROGETTO COOP:

"ALIMENTA LA BIODIVERSITA"

TUTTE LE CLASSI SECONDE

2°A, 2°B, 2°C, 2°D, 2°E

PROGETTO COOP:

"SOSTENIBILMENTE"



1°A, 1°B, 1°E

PROGETTO educazione Fisica ed Inclusione:

"FUORI CAMPO"

CLASSI 2°C, 2°D, 2°E

SAPERE SALUTE ASL:

"Sconnettiti dai virus"

TUTTE LE CLASSI PRIME

1°A, 1°B, 1°C, 1°D, 1°E, 1°F

SAPERE SALUTE ASL:

"Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio"

TUTTE LE CLASSI TERZE

3°A, 3°B, 3°C, 3°D, 3°E, 3°F

PROGETTO HERA:

"WORKSHOP CULTURA INCLUSIVA"

CLASSI 3°A, 3°B, 3°C, 3°F

PROGETTO COOP:

"CRESCERE CONSUMATORI DIGITALI"

3°A, 3°C, 3°D, 3°E



PROGETTO COOP:

"ASCOLTARE LE IMMAGINI"

1°C, 1°D, 1°F

Festa di fine anno scolastico

*I progetti saranno documentati anche con foto/video

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ		
	Ambienti per la didattica digitale integrata		
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE		
	Il pensiero computazionale è una abilità che il nostro Istituto intende sviluppare sin dalla scuola		



dell'infanzia, perché aiuta a pensare meglio, in modo originale e mai ripetitivo.

Per pensiero computazionale intendiamo una attitudine mentale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici: è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia.

Quindi il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale. Pensare in modo computazionale significa suddividere il processo decisionale in singoli step.

L'attività che intendiamo sviluppare è il coding perché è la palestra del pensiero computazionale che va stimolato e allenato sin da piccoli. È



un'abilità di base come leggere, scrivere e contare che deve essere insegnata fin dai primi anni di scuola. attività è Questa supportata strumentazioni che l'Istituto ha in dotazione nell'atelier creativo e che i bambini anche della scuola dell'Infanzia possono utilizzare favorendo lo sviluppo cognitivo in un di apprendimento contesto cooperativo.

Lo strumento didattico è quindi il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente.

La scelta di un approccio ludico è strategica perché consente di attirare l'attenzione dei più piccoli, i quali – davanti a un monitor – credendo solo di giocare, imparano come risolvere un problema più o meno complesso, scrivendo una serie di istruzioni che la



macchina interpreta ed esegue. Una sequenza tutto sommato semplice: con il coding imparo a risolvere un problema, risolvo il problema attraverso una serie di istruzioni che impartisco attraverso il pc, e così facendo sviluppo il pensiero computazionale.

L'obiettivo dell'attività proposta è quello di introdurre l'attitudine al "problem solving", cioè risolvere problemi di natura più o meno complessa.

Ogni plesso del nostro Istituto è collegato in rete è quindi possibile collegarsi a Internet per accedere alle applicazioni interessanti e stimolanti che promuovono il Coding come SCRACH, SCRACH JUNIOR, BEE BOT, CUBETTO, LIGHTBOT e LA ROBOTICA DI WEDO EDUCATION.

"Scratch" in particolare è un linguaggio di programmazione che consente di

elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica e inoltre permette di condividere i progetti con altri utenti del web. Con questo linguaggio i bambini possono imparare, con i loro tempi e ritmi, importanti concetti di calcolo matematico, ragionare in modo sistematico e pensare in modo creativo.

Il nostro Istituto partecipa ogni anno con alcune classi a "Europe Code Week" e organizza eventi per gli alunni calandoli nella realtà delle classi e partecipano alle attività di "PROGRAMMA IL FUTURO".

Il nostro Istituto ha un atelier fruibile da tutti gli ordini di scuola dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, in quanto questo spazio è stato realizzato nella sede dell'Istituto che si trova adiacente alle altre scuole di diverso ordine e quindi facilmente e comodamente raggiungibile.



L'atelier creativo è stato attrezzato per permettere una attività didattica integrata tra digitale e tradizionale; lo spazio è stato progettato in maniera modulare, creando appositi angoli destinati a tipologie laboratoriali, che ma permette anche la possibilità di modificare l'ambiente di apprendimento in base alle esigenze della didattica.

nostro Istituto Comprensivo adopera da anni nel promuovere una didattica attiva articolata e diversificata volta ad assicurare agli alunni un percorso educativo е didattico personalizzato che favorisca i processi di apprendimento personali e tipici delle differenti fasce di età. Sono stati individuati percorsi didattici alternativi e nuovi che consentono l'acquisizione di competenze specifiche, favorendo nel contempo la costruzione del senso di sé, della propria personalità e di una conoscenza unitaria ed equilibrata della realtà.



L'atelier permetterà di organizzare un primo approccio a una didattica alternativa valorizzando non solo le competenze dei bambini "nativi digitali" ma anche quelle degli alunni con disabilità in quanto le nuove tecnologie svolgono la funzione di "facilitatori" e consentono di fornire strumenti e supporti per affrontare le attività didattiche.

I bambini con disabilità, se avviati precocemente all'utilizzo di tecnologie idonee ai loro bisogni, riescono nel tempo a sviluppare capacità e competenze indispensabili per un futuro inclusivo.



Ambienti per la didattica digitale integrata
 PON -FESR: Digital Board, trasformazione digitale
 nella didattica e nell'organizzazione.

PROGETTO: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

ACCESSO

 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



"Internet sicuro e Cyberbullismo"

L'Istituto Comprensivo Sassuolo1
Centro Est da anni svolge attività che promuovano l'uso consapevole di Internet e della rete e intende attivare anche per il futuro nuovi progetti per offrire ai ragazzi indicazioni, linee guida e informazioni sull'utilizzo di Internet.

Le attività che si proporranno agli studenti dovranno promuovere la cittadinanza attiva, la conoscenza critica dei media e tutto ciò che è "cultura digitale" in particolare:

- · Le opportunità offerte dalla rete
- L'attenzione e la consapevolezza dei rischi che si corrono navigando in rete
- L'importanza di proteggere la propria identità
- I pericoli delle relazioni instaurate sul web
- · Il copyright e diritto d'autore



La formazione si baserà su un approccio interattivo che promuova la partecipazione dei ragazzi attraverso il dialogo, esercitazioni e analisi di situazioni concrete.

Gli obiettivi delle proposte saranno:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo in rete (cyberbullismo) e della sicurezza nell'utilizzo di Internet
- Formare gli insegnanti per una analisi, comprensione e gestione di tali fenomeni
- Offrire momenti di ascolto e confronto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori che stanno vivendo situazioni relazionali difficili all'interno della propria classe e/o famiglia
- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l'uso delle nuove tecnologie, trattando i vari devices: computer, tablet e

I.C. SASSUOLO 1[^] CENTRO EST



STRUMENTI ATTIVITÀ

smartphone; e le varie tipologie di servizi presenti in rete

- Migliorare la conoscenza dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti, soprattutto in senso proattivo e creativo.
- Offrire strumenti e linee guida per sapere riconoscere e affrontare "minacce" e "pericoli" della rete.

Le attività dovranno prevedere laboratori nei quali si affrontano varie tematiche di ambito digitale: dai temi della sicurezza alla privacy, dalla diffusione di una cultura digitale, fatta di diritti e doveri, come elemento imprescindibile di cittadinanza contemporanea fino ai temi del cyberbullismo. I temi approfondiscono tematiche legate all'utilizzo dei Social Network delle Chat, dai servizi di messaggistica alle piattaforme di gioco, dai diritti digitali ai servizi di filesharing e molto altro.



 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

PON-FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

PROGETTO: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

BIBIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA

Il nostro Istituto è risultato vincitore di un bando relativo alla realizzazione di una "BIBIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA", i fondi ottenuti ci consentiranno di strutturare e migliorare uno spazio già dedicato ad uso biblioteca nel plesso della scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci".

CONTENUTI DIGITALI

L'obiettivo sarà offrire a tutti gli studenti degli Istituti in rete nuove opportunità di sperimentazione, anche in ambiente digitale, di una didattica innovativa che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

La biblioteca scolastica si doterà della piattaforma "MLOL SCUOLA" e diventerà spazio rinnovato di produzione culturale, di didattica attiva ed orientativa finalizzata all'acquisizione delle competenze trasversali, specialistiche e metodologiche di cui gli studenti hanno bisogno e un luogo di accoglienza, incontro, scambio culturale e integrazione; un vero e proprio laboratorio finalizzato allo sviluppo di competenze di lettura, di individuazione e selezione delle informazione e di necessario raccordo con la didattica.

La nostra biblioteca utilizzerà la piattaforma di prestito



COMPETENZE E

ATTIVITÀ

digitale MLOL tale da consentire di:

- -accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;
- -fruizione di cataloghi molto ampi di contenuti in commercio;
- -ottimizzare i costi attraverso la cooperazione tra scuole;
- -disporre di uno strumento di promozione della lettura accessibile attraverso i dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;
- -mettere a disposizione degli studenti e degli insegnanti grandi archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica sia che si trovino a scuola, a casa o in mobilità.

Gli utenti delle scuole che hanno aderito al nostro progetto, potranno accedere alla nostra piattaforma: studenti, docenti e genitori, potranno usufruire di un prestito interbibliotecario digitale fra gli Istituti Scolastici aderenti e permetterà l'accesso anche alle più importanti novità editoriali.

La nuova biblioteca rappresenterà uno spazio vivo, aperto alla comunità capace di garantire a ciascuno la necessaria autonomia nella scelta e nell'esplorazione dei contenuti offrendo supporti cartacei e digitali.

Le attività che verranno proposte sono finalizzate a



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, a valorizzare lo sviluppo ed il potenziamento del ruolo della biblioteca come strumento della didattica ordinaria, come didattica attiva, orientativa e laboratoriale.

Obiettivo primario sarà coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico. Gli studenti verranno coinvolti nel processo di digitalizzazione e pubblicazione sulla piattaforma MLOL di contenuti digitali realizzati dalla scuola e nel processo di formazione all'uso delle app di lettura.

 Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici COMUNICARE-CONDIVIDERE-COLLABORARE

L' obiettivo dell'azione#23 del PNSD è promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Il nostro Istituto, consapevole che condividere idee ed esperienza relative all'uso della tecnologia educativa può contribuire a diffondere l'innovazione nella scuola e a migliorare la formazione degli insegnanti, si impegna a formare docenti e studenti sulle nuove applicazioni utili alla promozione delle Risorse Educative Aperte (OER, Open Educational Resources), e alle pratiche di produzione e



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

condivisione di risorse aperte per l'educazione.

Tali risorse mettono facilmente e velocemente in contatto gli alunni, i docenti, le classi, le scuole tra di loro e il mondo intero. Comunicare, condividere e collaborare è importante in tutti i contesti, ma più che mai nel contesto di insegnamento-apprendimento in cui opera la scuola, tutto ciò apre le porte ad un nuovo sistema di trasmissione ed acquisizione della conoscenza e ad un cambiamento del modo di fare scuola.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo1Centro Est

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

formazione sull'utilizzo del "Coding" per



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

sviluppare il pensiero computazionale

 formazione sulle applicazioni e gli strumenti che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale

Attività rivolte agli alunni:

- utilizzo degli strumenti potenziati presenti nell'ATELIER CREATIVO del nostro Istituto
- proporre agli studenti nuovi percorsi formativi innovativi
- promuovere attività legate al PNSD come "Coding e robotica"

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

- Far conoscere alle famiglie i nuovi strumenti per una didattica innovativa digitale
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo1Centro Est

I progetti e le attività sviluppate si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

- formazione sui servizi offerti dalla Google Suite for Education
- formazione per conoscere le nuove applicazioni utilizzate dagli studenti
- Attività rivolte agli alunni:
- lezioni di web sicuro per affrontare il grave problema del disagio e delle disabilità tecnologiche degli alunni (Generazioni Connesse)

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

- Conferenza sui possibili effetti positivi e negativi sull'uso delle nuove tecnologie durante l'infanzia e l'adolescenza.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo1Centro Est e degli Istituti di Sassuolo in rete.

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di valorizzare gli spazi

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

interni alla scuola e di promuovere l'educazione all'informazione, alla lettura e alla scrittura, anche in ambiente digitale.

Attività rivolte al corpo docente:

- formazione sull'utilizzo del "MLOL" per consentire di accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;
- formazione per utilizzare al meglio le offerte di MLOL anche attraverso dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;

Attività rivolte agli alunni:

- mettere a disposizione degli studenti gli archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica di tutti gli Istituti in rete;
- coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico.
- · Alta formazione digitale

La formazione ha come obiettivo la conoscenza e le applicazioni delle Google Apps facenti parte delle "G.Suite For



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Education".

La formazione dovrà fornire gradualmente a tutti i docenti le competenze operative di base per lavorare in modalità collaborativa in ambiente Google, sfruttando le potenzialità di Google Drive e valorizzando le possibilità di integrazione fra le varie APP con un approccio sperimentale orientato alla didattica innovativa.

Utilizzare in maniera performante i
Documenti di Google così da poter
ottimizzare il lavoro e massimizzare i risultati
in termini di fruizione e di condivisione con
studenti e docenti. Sperimentare i vantaggi
derivanti dall'utilizzo dei Moduli per
somministrare quiz e questionari. Utilizzare
Google Classroom per creare una classe
virtuale, creare compiti, gestire consegne e
materiali condivisi.

L'utilizzo delle App consentirà una modalità di lavoro in condivisione tale da incoraggiare la collaborazione fra tutti i docenti dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CENTRO STORICO - MOAA830019
"S. AGOSTINO" - MOAA83002A

"PETER PAN" BRAIDA - MOAA83003B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia utilizza griglie di osservazione e valutazione comuni.

ALLEGATI: GRIGLIE OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE INFANZIA 3-4-5ANNI .pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LEONARDO DA VINCI - MOMM83001D

Criteri di valutazione comuni:

Sono state predisposte griglie di valutazione per ogni disciplina della scuola secondaria contenenti conoscenze, abilità e competenze attese e i relativi descrittori per ogni voto numerico.

ALLEGATI: DESCRITTORI VOTI DISCIPLINE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'istituto adotta una griglia condivisa scuola primaria-scuola secondaria per la valutazione del comportamento con i descrittori delle votazioni espresse tramite giudizi.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'istituto ha deliberato criteri comuni di ammissione alle classi successive per la scuola primaria e secondaria e di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL' ESAME DI STATO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"G.PASCOLI" SASSUOLO - MOEE83001E



"S.AGOSTINO" SASSUOLO - MOEE83002G

Criteri di valutazione comuni:

La scuola primaria utilizza criteri di valutazione condivisi contenenti conoscenze, abilità e competenze attese (sito della scuola).

ALLEGATI: Valutazione intermedia e di fine quadrimestre 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Alla luce delle indicazioni della legge ART.1 LEGGE 92/2019 l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Pertanto l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

I TRE NUCLEI TEMATICI

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

 □ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:
- ☐ l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

☐ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.



ALLEGATI: NUOVO CURRICOLO PRIMARIA 2021.docx - Documenti Google.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'istituto adotta una griglia condivisa scuola primaria-scuola secondaria per la valutazione del comportamento con i descrittori delle votazioni espresse tramite giudizi. (allegato scuola secondaria).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola pone particolare attenzione verso alunni BES, DSA e DA predisponendo piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati seguendo i riferimenti normativi, l'accordo provinciale e distrettuale per l'inclusione, il protocollo di prevenzione abusi.

Le strutture organizzative sono: funzioni strumentali dedicate e il gruppo di lavoro per l'inclusione. Tali gruppi di lavoro operativi predispongono strumenti specifici: PAI, PDP, PDF, PEI, protocolli sanitari e protocollo di gestione delle crisi comportamentali.

Per gli alunni non italofoni si utilizzano linee guida per l'inclusione degli alunni stranieri e vengono effettuate attività di accoglienza e corsi di italiano L2 per sostenerne l'inclusione ed il successo scolastico oltre che una particolare attenzione all'italiano per lo studio e una didattica facilitata.

Per gli alunni per i quali si rendono necessarie strategie di istruzione domiciliare si utilizzano video lezioni con eventualmente la presenza del docente a casa.

Nella primaria, all'interno della valutazione periodica per classi parallele, viene effettuato un monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà' di apprendimento, mentre nella secondaria sono previste attività' di recupero e potenziamento a classi aperte in matematica e italiano.

Vengono realizzate lezioni a piccolo gruppo e cooperative learning per supportare gli studenti con maggiori difficoltà', si utilizzano mappe concettuali, lavori di gruppo,



video lezioni e tutoraggio tra compagni.

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzione strumentale per l'integrazione

Operatori esterni su indicazione della

famiglia

<u>Composizione del gruppo di lavoro</u> <u>per l'inclusione (GLI):</u>

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di compilazione del PEI prevede una serie di momenti antecedenti la sua effettiva stesura estremamente importanti. La figura strumentale per l'inclusione coordina i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione e documenta le attività dei docenti di sostegno, realizza due tipi di analisi: - Un'analisi della situazione complessiva attraverso un prospetto generale contenente le informazioni significative degli alunni con abilità diverse, le ore assegnate di sostegno e di personale educativo assistenziale, la classe di riferimento, la certificazione, la diagnosi funzionale, eventuale protocollo sanitario, nonché particolari necessità degli studenti; - Un'analisi delle risorse umane e materiali disponibili a scuola attraverso un prospetto contenente le informazioni circa le ore di cattedra degli insegnanti di sostegno, le loro competenze e particolari professionalità e la ricognizione di tutte le attrezzature e dei sussidi didattici disponibili. Il processo che porta alla definizione del PEI prevede poi la convocazione di riunioni con largo anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche, tali incontri avvengono alla presenza dei componenti del G.L.O., dei responsabili delle cooperative del personale educativo assistenziale e dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e dell'ASL, per permettere il coordinamento delle figure indicate come PEA di plesso. Vengono effettuati incontri annuali per ogni alunno diversamente abile tra gli insegnanti della scuola che egli frequenta ed il medico di riferimento del servizio di neuropsichiatria dell'ASL. Sono sempre mantenuti i contatti con i Servizi Sociali e il servizio di neuropsichiatria dell'ASL per riferire sui casi particolarmente difficili. Il PEI viene elaborato sulla base del profilo dinamico funzionale che viene steso in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria. Il P.E.I. viene compilato entro la fine di



ottobre dal GLO, regolarmente convocato, dopo un periodo di osservazione dell'allievo nel nuovo contesto scolastico e nel gruppo classe e solo dopo aver raccolto tutti i documenti rilevanti quali certificazione, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale e le informazioni necessarie dai docenti della scuola frequentata in precedenza e dalla famiglia. I docenti del team si confrontano riguardo alla programmazione, alle modalità di verifica e ai criteri e modalità di valutazione relative. Durante l'anno ci saranno incontri di verifica per la condivisione dell'andamento educativo-didattico della classe e per verificare la situazione dell'alunno con diversa abilità. La verifica del PEI viene svolta generalmente a fine anno, al programma effettivamente svolto e alle modalità di verifica e valutazione; per gli allievi della classe terza della scuola secondaria sono indicate le modalità di conduzione dell'esame di Stato e i criteri relativi di valutazione. Il PEI viene modificato in qualsiasi momento con l'approvazione di tutte le componenti, qualora si riscontrino particolari problematicità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nel processo di definizione del PEI sono: componenti della scuola del gruppo di lavoro operativo (G.L.O.) e responsabili della cooperativa del personale educativo assistenziale ed educatori, rappresentanti dell'amministrazione comunale e del servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL (neuropsichiatra), insegnante di sostegno e tutti i docenti del consiglio di classe della classe di appartenenza dell'alunno, Dirigente Scolastico e genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene convocata ad un incontro annuale al quale sono presenti il medico del servizio di neuropsichiatria infantile, gli insegnanti del consiglio di classe ed il personale PEA e durante gli incontri del GLO. Inoltre è previsto un momento di incontro ad inizio anno scolastico per la presentazione degli insegnanti della classe ed eventualmente del personale educativo assistenziale di riferimento. I documenti relativi all'alunno vengono fatti visionare alla famiglia dall'insegnante di sostegno e dal coordinatore di classe; essi saranno firmati dai genitori, dal Dirigente Scolastico, dai docenti del consiglio della classe di appartenenza, dal personale PEA e dalla neuropsichiatra responsabile. La famiglia viene costantemente tenuta informata riguardo all'andamento didattico dell'alunno e ad eventuali problematiche che possono insorgere.



Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	progetti di inclusione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Incontri neuropsichiatria ASL
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Organico potenziato	Organico utilizzato su sostegno

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteri e modalità per la valutazione

Sono stati elaborati criteri e modalità di valutazione individualizzati specificati nel PEI degli alunni. La griglia di valutazione per le competenze in uscita al termine del ciclo scolastico è stata personalizzata per gli alunni con diverse abilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Viene posta particolare attenzione al percorso scolastico degli alunni diversamente abili attraverso percorsi ponte tra i diversi ordini di scuola al fine di assicurare una migliore inclusione e successo formativo.

APPROFONDIMENTO

In allegato il documento Piano Annuale per l'Inclusione di Istituto.

ALLEGATI

Modello-ministeriale-PAI-2021.docx-1.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali. La didattica digitale integrata, in particolare, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica in caso di nuovo lockdown o quarantena temporanea, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

ALLEGATI:

Piano-Didattica-Digitale-Integrata-.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo e il secondo collaboratore svolgono funzioni vicarie rappresentando il DS e svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Ogni collaboratore collabora con il Dirigente Scolastico coordinano le rispettive figure di sistema.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è formato dal consiglio di presidenza (3 figure) e dai capigruppo coordinatori fiduciari di plesso. Tali figure svolgono funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, vengono chiamati dal DS in base all'ordine del giorno per rendicontare riguardo al plesso di cui sono coordinatori ed eventualmente proporre soluzioni in merito a situazioni critiche relative alla gestione dell'Istituto.	7
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attivate presiedono, coordinano e collaborano con il DS per le seguenti macro aree di competenza: - AREA PREVENZIONE DISAGIO: BES-DSA e cyberbullismo: • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES, DSA) e ne segue la	5



relativa documentazione; • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi della prevenzione al bullismo/cyberbullismo e dei bisogni speciali, l'eventuale acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; • Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di integrazione; • Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali o in relazione a situazioni di bullismo/cyberbullismo e per l'applicazione del protocollo di prevenzione degli abusi; • Prende contatto con Enti e strutture esterne (GET); • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; • Condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti; • Svolge azione di supporto per la progettazione e la realizzazione di percorsi misti con il CPA o con Scuola Bottega. -AREA INTERCULTURA: • Promuove attività in grado di valorizzare la convivenza costruttiva tra alunni che provengono da realtà culturali non uguali tra loro raccordando e coordinando progetti già esistenti e proponendone di nuovi; • Documenta iniziative svolte e visibilità sul



sito dell'Istituto; • Ricerca possibilità di coordinamento con realtà del territorio che si occupano di questa tematica; • Progetta e coordina attività di alfabetizzazione e attività per alunni stranieri. - AREA AUTONOMIA-PTOF: • Revisiona, integra e aggiorna documenti di autovalutazione di Istituto e programmazione dell'offerta formativa (PTOF); • Organizza la realizzazione e la valutazione dei progetti fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito operando in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e dei documenti di autovalutazione. - AREA INTEGRAZIONE: • Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; • Coordina i GLH operativi e il GLI d'istituto; • Coordina gli operatori PEA; • Cura i rapporti con il Comune per i problemi relativi all'integrazione degli alunni diversamente abili; • Diffonde la cultura dell'inclusione; • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti DA e comunica progetti e iniziative; • Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi



	dell'inclusione; • Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti DA; • Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti DA; • Prende contatto con enti e strutture esterne; • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; • Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; • Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e realizzazione di iniziative progettuali; • Coordina le attività relative agli alunni BES e DSA e segue i protocolli sanitari per la scuola Primaria e dell'infanzia; - AREA INFORMATICA: • Pianifica e supporta l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria in coordinamento con la segreteria didattica; • Aggiorna il sito internet in coordinamento con i referenti della segreteria didattica; • Diffonde pratiche di comunicazione in piattaforme online.	
Responsabile di plesso	La figura del responsabile di plesso (capigruppo coordinatori fiduciari) presiede il buon funzionamento del plesso ed il rispetto del regolamento, ne cura l'organizzazione, collabora con il DS per riferire riguardo ad eventuali situazioni	6



	problematiche.	
Animatore digitale	Promuove formazione per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche e attività legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale. Cura personalmente progetti volti alla creazione di spazi tecnologici innovativi.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale nei vari plessi diffondendone le iniziative e sostenendo i colleghi nel processo di innovazione didattica.	4
Nucleo di valutazione interna NIV	Le figure facenti parti del NIV collaborano al fine di monitorare e compilare eventuali richieste di rilevazioni a livello nazionale (questionari di monitoraggio nazionali/INVALSI). Curano inoltre il monitoraggio e la predisposizione delle rilevazioni interne all'Istituto (questionari di autovalutazione interna/confronto con valutazione esterno). Lavorano assieme alla compilazione e/o aggiornamento dei documenti RAV e PDM e rendicontazione sociale.	7
Consiglio di presidenza	Il consiglio di presidenza è costituito da tre figure che presiedono il buon funzionamento organizzativo/gestionale di ogni ordine di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado).	3
area valutazione	Quest'area è costituita dal NIV (nucleo interno di valutazione) che a sua volta comprende il DS, la FS area autonomia-PTOF, i referenti Invalsi e il consiglio di	8



presidenza; inoltre comprende i coordinatori della didattica, uno per ogni ordine di scuola. I docenti coinvolti curano quindi tutti gli aspetti relativi all'autovalutazione di istituto (NIV) e alla valutazione degli studenti (es. prove Invalsi). Nello specifico si occupano di organizzare e gestire le procedure di rilevazione dei dati relativi alla valutazione degli studenti, analizzare e comunicare i risultati ottenuti, formarsi in merito ai	
_	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una figura è impiegata per insegnamento e potenziamento di Inglese Una figura è impiegata per il sostegno e alfabetizzazione Una figura è impegnata per l'attuazione del tempo pieno Una figura svolge attività di potenziamento /recupero curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA	Figura in supporto agli alunni con difficoltà	1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	e insegnamento dell'educazione musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	
ADMM - SOSTEGNO	attività didattica a supporto di alunni DA Impiegato in attività di: • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione amministrativa
Ufficio protocollo	Svolge attività di documentazione interna
Ufficio per la didattica	Gestione delle iscrizioni e i fascicoli degli alunni
Responsabile personale	Gestione del personale docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: $Registro\ online\ \underline{https://nuvola.madisoft.it/login}$

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Prenotazione on line dei colloqui con i docenti

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ <u>RISMO</u>

Azioni realizzate/da realizzare	 Attività amministrative Supporto professionale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Enti di ricerca Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

nella rete:	

❖ PATTO PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ BIBLIOTECA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didatticheAttività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali



❖ BIBLIOTECA DIGITALE

Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è capofila della rete costituita tra le scuole di Sassuolo per la realizzazione presso il plesso Leonardo da Vinci della biblioteca digitale il cui accesso sarà aperto al territorio

CONVENZIONE CON UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare	TIROCINIO UNIVERSITARIO
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

* RETE TERRITORIALE AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali



* RETE TERRITORIALE AMBITO 11

Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

* RETE SICUREZZA PROVINCIA MODENA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO D'INTESA PER LE STRATEGIE DI INTERVENTO E PREVENZIONE SULL'ABUSO E LA VIOLENZA ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



* ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALLIEVI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INNOVATIVA

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, si necessita della continua sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola». Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Le proposte formative di quest'area riguarderanno proposte che aiutino gli insegnati ad utilizzare in modo efficace e coinvolgente le moderne possibilità tecnologiche e i metodi di sviluppo dell'intelligenza sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SUI NUCLEI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE E SULL'INNOVAZIONE METODOLOGICA DISCIPLINARE ED INTERDISCIPLINARE

Percorso di formazione ed autoformazione per individuare i nuclei portanti e essenziali delle discipline, per potenziare l'utilizzo di unità di apprendimento e compiti di realtà, per promuoere la valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico	



Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ <u>LE PROCEDURE DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE</u>

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

* CORSO FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E ATTUAZIONE PROTOCOLLI SANITARI

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>INVENTARIO ISTITUZIONE SCOLASTICA</u>

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	 Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	 Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



❖ PROCEDURA PER UN SERVIZIO EFFICIENTE ED EFFICACE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaLaboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo